Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:
CAMMINIAMO INSIEME

Codice progetto PTXSU0021123010449NXTX
ASSOCIAZIONE SAN MARCELLINO ONLUS

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Settore: Assistenza
Area: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Obiettivo di Progetto è **favorire l'avanzamento nei processi di socializzazione e di inclusione delle Persone Senza Dimora (PSD) presenti nelle sedi di progetto contribuendo così ad una maggiore coesione e integrazione della società genovese**. In funzione del raggiungimento dell'obiettivo del progetto agli Operatori Volontari sarà affidato il compito di collaborare attivamente a promuovere la partecipazione degli ospiti alle attività di integrazione sociale previste dal percorso riabilitativo.
Tale percorso è spesso costellato da soste, talvolta da arretramenti, ma può essere fortemente supportato e addirittura accelerato, come dimostra l'esperienza, dai contatti costruiti dagli operatori nella Pronta accoglienza diurna, nelle Attività di socializzazione e nei Laboratori artistico-espressivi.
Questi contatti gestiti in maniera professionale stimolano la presa di coscienza delle persone potenziando in loro il senso di appartenenza sociale e la capacità di reagire alle difficoltà della vita. Il consolidamento delle capacità personali e relazionali riduce la vulnerabilità delle persone in stato di grave degrado sociale con positive ricadute sull'intero complesso della società genovese

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Il ruolo degli Operatori Volontari (OV) all'interno del progetto è favorire, in affiancamento agli operatori, i processi di stimolo alla socializzazione dei destinatari attraverso la fruizione dei servizi offerti dall'Associazione e delle strutture di riferimento:
All'interno delle strutture di accoglienza ruolo specifico sarà aumentare quantità e qualità delle relazioni, offrendo l'opportunità di frequentare gli spazi di socializzazione e animazione. In elenco le attività realizzate in appoggio agli operatori:
• Promozione delle attività del progetto presso i destinatari;
• Accoglienza e assistenza ai destinatari durante la fruizione dei servizi;
• Supporto alla gestione dei servizi offerti ai destinatari (distribuzione bevande calde, distribuzione indumenti, servizio docce e lavanderia);
• Affiancamento ai destinatari in occasione degli incontri con gli operatori del Centro di Ascolto;

• Accompagnamento dei destinatari in occasione di disbrigo pratiche anagrafiche;
• Visite periodiche presso le comunità di accoglienza ubicate nella Sede Locale di Via della Crocetta 3 (cod. 25559) i cui ospiti frequentano il Diurno;
• Collaborazione nella ideazione delle attività di Animazione;
• Assistenza ai destinatari nelle attività di Animazione;
• Affiancamento ai destinatari nella partecipazione alle attività di animazione e socializzazione (Circolo La Svolta, Laboratori artistici, gite e visite culturali);
• Redazione articoli per pagina FB e/o periodico dell'Associazione

In riferimento agli ospiti inseriti in Comunità, e quindi all'interno di un percorso già consolidato, l'azione punterà a stimolarne un maggiore coinvolgimento, con l'obiettivo di far emergere la capacità di resilienza acquisita e di consolidarla attraverso la partecipazione alla programmazione e realizzazione delle iniziative di socializzazione. In elenco le attività realizzate in appoggio agli operatori:
• Promozione presso i destinatari delle attività del progetto;
• Affiancamento alla promozione presso i destinatari alla partecipazione alle attività di animazione e socializzazione (Circolo La Svolta, Laboratori artistici, gite e visite culturali);
• Presenza in struttura durante l'orario diurno e serale di funzionamento del servizio;
• Contributo al consolidamento del rapporto continuativo con e tra gli ospiti;
• Confronto con gli ospiti sulle esperienze da questi maturate partecipando alle altre attività offerte dall'Associazione;
• Partecipazione alle attività di socializzazione interne alla Comunità;
• Partecipazione alle attività di gestione della Comunità;
• Affiancamento ai destinatari in occasione degli incontri con gli operatori del Centro di Ascolto;
• Accompagnamento e sostegno ai destinatari in occasione di visite mediche e disbrigo pratiche anagrafiche.
• Redazione articoli per pagina FB e/o periodico dell'Associazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:
170673 Via della Crocetta 3 Genova POSTI n. 3
170670 Vico San Marcellino 1/R Genova POSTI n. 3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: 6 senza vitto ne alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
orario: monte orario annuale di 1145 ore (25 ore settimanali medie oscillante tra le 20 e le 36 ore settimanali)
giorni di servizio settimanali: 6 giorni alla settimana

È richiesta la disponibilità a:
• missioni. In particolare, gli OV partecipano ai soggiorni estivi rivolti alle persone assistite dall'Associazione, presso la casa di montagna dell'Associazione, denominata "Villa Edelweiss" in località Rollières di Sauze di Cesana (TO);
• flessibilità orario entro l'arco delle 25 ore settimanali medie (calcolate su base mensile e oscillante tra le 20 e le 36 ore settimanali)
Ai fini del processo formativo, potrà rendersi necessaria, in qualche caso, la presenza nei giorni festivi giorni di servizio settimanali ed orario

Per la sede Via della Crocetta 3 (cod. 170673) non sono previste chiusure nell'arco dell'anno:
si richiede disponibilità al trasferimento, nel mese di agosto, per 10 gg per il soggiorno estivo presso "Villa Edelweiss" in località Rollières di Sauze Cesana (TO)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Crediti formativi: Riconoscimento crediti universitari al Servizio Civile ai fini delle attività di tirocinio dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze della Formazione: "In ottemperanza a quanto deliberato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 08/06/2005, le Commissioni

Tirocini di questo Dipartimento, sono invitate a riconoscere al Servizio Civile lo stesso valore, in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU), previsto dal tirocinio del corso di laurea cui è iscritto lo studente coinvolto nelle richiesta di riconoscimento".

TIROCINI:

Accordo con Università di Genova: Il volontario che abbia terminato il Servizio Civile Universale può fare richiesta al Consiglio del proprio Corso di Studio dell'Università di Genova perché venga valutato se e come riconoscere l'anno di Servizio Civile in CFU

Ai fini del tirocinio curricolare: il riconoscimento del Servizio Civile avverrà, come sopra specificato, soltanto a condizione che le attività svolte durante l'anno di servizio civile siano giudicate - dalla Commissione Tirocini preposta - coerenti con gli obiettivi formativi previsti del corso di laurea frequentato dallo studente che ne richiede riconoscimento.

Certificazione:

Il percorso sarà svolto in modo conforme a quanto previsto dalla normativa nazionale e Regionale e successive modificazioni dagli enti Titolati che assumono impegno di attivazione del percorso di IVC ai sensi del D.Lgs. 13/2013 e impegno ad accompagnare i soggetti che ne faranno richiesta fino alla presentazione dell'Istanza di certificazione, ove il dossier presentato sia idoneo ovvero rispetti i requisiti previsti dagli Indirizzi operativi regionali:

Afet Aquilone onlus, **La Comunità Società Cooperativa Sociale onlus**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione vera e propria al progetto viene realizzata a partire dalla domanda regolarmente presentata, entro le scadenze indicate dal bando, previa verifica formale dei requisiti indicati dal bando e di altri eventualmente previsti dallo specifico progetto.

La selezione ufficiale, ai fini della compilazione delle graduatorie, avviene con queste modalità:

1. Il colloquio individuale effettuato dal selettore accreditato, insieme all'apposita Commissione di selezione prevista dal D.Lgs. n. 40/2017, di cui fa parte obbligatoriamente l'OLP della sede per cui i volontari concorrono.
2. La valutazione formale dei titoli di studio e delle esperienze documentate al momento della presentazione della domanda.

È considerato motivo di esclusione la non partecipazione al colloquio di selezione, nelle date e negli orari adeguatamente pubblicizzati, salvo impedimento per malattia adeguatamente documentato.

Criteri di selezione

Le variabili che si intendono misurare e i relativi indicatori sono:

- cultura generale: titolo di studio e cv;
- formazione ed esperienza specifica rispetto al progetto: corsi di formazione e sapere esperienziale;
- motivazione: conoscenza dell'istituzione del Scu, conoscenza del progetto, condivisione degli obiettivi del progetto, disponibilità nei confronti delle richieste per l'espletamento del servizio, interesse ad accrescere le proprie competenze.

I punti totali di idoneità attribuibili per ogni candidato sono 110 (con una soglia minima di 36 punti per risultare idonei) di cui:

1.valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 20 punti

2. valutazione esperienze pregresse: max 30 punti

3. Colloquio: max 60 punti

Sono considerati idonei allo svolgimento dei progetti di servizio civile i candidati che al termine del colloquio abbiano ottenuto un punteggio minimo di 36/60.

inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti sono dettati dalla normativa nazionale per una durata complessiva di **36 ore**

Sedi della Formazione Generale
- Cooperativa Sociale La Comunità, Via degli Orefici 8/38, 16123 Genova
- Centro di Aggregazione Street Up, Via San Luca 15/1, 16124 Genova
- Ex Abbazia di San Bernardino, Salita San Bernardino cancello, 16125 Genova
- Piattaforma Zoom

La formazione generale, con riferimento sia alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali, avrà alcune sessioni realizzate on line in modalità sincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Sede di realizzazione: Associazione San Marcellino, Via al Ponte Calvi 3, Genova
Ore complessive 72

La formazione specifica ha lo scopo di fornire agli Operatori Volontari una conoscenza approfondita della problematica della persona senza dimora, dei principali metodi di approccio e dell'organizzazione che l'Associazione si è data per assolvere i suoi compiti. Essa è attuata sia attraverso attività di aula (in presenza o in FAD), condotte nell'ambito di incontri dedicati specificamente agli OV, sia attraverso la partecipazione ad incontri di formazione che l'Associazione rivolge sia agli operatori sociali, sia ai volontari attivi nei vari servizi.

Le attività formative saranno svolte sia con tecnica mista di lezioni frontali e dinamiche non formali, sia in FAD.
L'approfondimento di alcune tematiche specifiche è svolto con l'ausilio di testi di studio, supporti video, simulazioni, giochi di ruolo.

La formazione specifica sarà erogata/coordinata dal coordinatore interno del progetto Amedeo Gagliardi, ad esclusione della parte del Primo modulo sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, tenuta dal RLS Federico Ribotti e dalla parte relativa ai problemi alcol-correlati tenuta da Gabriele Verrone.

Essa seguirà la seguente scansione:
• primo modulo, pari al 70% delle ore, erogato entro i 90 giorni dall'avvio del progetto;
• secondo modulo, pari al 30% delle ore, erogato entro il terz'ultimo mese del progetto.

<u>Primo modulo:</u>
• 1 Incontro di 3 ore di presentazione e informazione sull'Associazione e sulle procedure amministrative che regoleranno il rapporto Associazione/OdV;
• 1 Incontro di 3 ore formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, (on line, con attestazione di StaAmbiente);
• 8 incontri settimanali di 2 ore di monitoraggio e coaching sui temi specifici dell'attività di promozione ed integrazione sociale delle persone senza dimora con riferimento specifico all'esperienza in corso ed alla lettura del libro sotto indicato:
- Gestione e organizzazione dei servizi dell'Associazione per le persone senza dimora;
- La condizione dei senza dimora in ambito cittadino
- La rete dei servizi genovesi alle persone senza dimora
- La relazione di aiuto e i percorsi riabilitativi;
- L'emarginazione grave adulta vista attraverso il cinema;
- I problemi alcol-correlati;
- Marginalità e disoccupazione;
- Il disagio psichico;
- L'incontro con la persona in difficoltà e la gestione dei conflitti;
- L'utilizzo di piattaforme social e applicazioni per videoconferenze nel lavoro sociale con adulti in situazione di grave marginalità (FAD).
• Lettura individuale del libro a cura di Maurizio Bergamaschi e Danilo De Luise, Operare con le persone senza dimora edito da Franco Angeli, (30 ore).

Secondo modulo:
• 4 ore di partecipazione a un incontro formativo, all'interno del corso di formazione "Operare con le persone senza dimora" per operatori sociali e volontari organizzato annualmente dalla Associazione e dalla Fondazione San Marcellino;
• 4 ore di partecipazione a 2 incontri, ciascuno della durata di 2 ore, riservati ai volontari dell'Associazione;
• 5 incontri mensili di 2 ore ciascuno di monitoraggio e coaching sui temi specifici dell'attività di promozione ed integrazione sociale delle persone senza dimora con riferimento specifico all'esperienza in corso, a cura di Amedeo Gagliardi;
• 2 ore di incontro finale di valutazione e verifica del percorso formativo e dei contenuti acquisiti relativi al percorso, a cura di Amedeo Gagliardi

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SKILLS4COMMUNITY

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Obiettivo 3: "assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età"
Obiettivo 11: "rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri…"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
E – Crescita della resilienza di comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
Durata: 2 mesi. Ore dedicate: 21 di cui:
- 16 ore per attività di gruppo
- 5 ore per attività individuali

Il servizio di Tutoraggio è finalizzato a favorire l'accesso dell'operatore volontario al mercato del lavoro, attraverso un percorso di supporto alla presa di consapevolezza delle proprie risorse e competenze, di analisi degli apprendimenti conseguiti all'interno del progetto di Servizio civile universale, ma non solo, e di orientamento ai servizi e ai metodi di ricerca attiva del lavoro.
Le attività proposte rientrano pienamente nella tipologia di orientamento specialistico, in cui il processo orientativo è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, pro attività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro.

Il tutoraggio viene organizzato, alternando incontri individuali e di gruppo, con cadenza settimanale o bi-settimanale, a partire dal decimo mese di servizio e accompagna gli OV nel corso degli ultimi mesi di percorso.
La calendarizzazione specifica viene fatta in accordo con le esigenze dei servizi che impegnano gli OV.

I gruppi sono condotti con una metodologia laboratoriale che prevede il coinvolgimento attivo dei partecipanti e l'utilizzo di giochi e simulazioni che favoriscono il learning-by-doing, rispetto ai contenuti affrontati.
I colloqui individuali sono concepiti come momenti di approfondimento di visione di sè e del proprio progetto professionale ma anche come supporto alla lettura e alla comprensione di quanto si svolge in gruppo.

Attività di tutoraggio
Le attività obbligatorie proposte nel periodo di tutoraggio seguono un percorso orientativo suddiviso in 3 moduli che vengono completate in un quarto modulo inserito nelle attività opzionali.
Modulo 1: **Io e le mie competenze**
Modulo 2: **I servizi per la ricerca del lavoro**
Modulo 3: **La ricerca attiva del lavoro**

l percorso di tutoraggio si conclude con un modulo che supporta l'OV nello sviluppo di capacità di analisi e di sistematizzazione delle informazioni ricavate su sé stessi e sul contesto, per definire una scelta e un progetto che permetta in modo realistico di raggiungere l'obiettivo lavorativo

individuato avviando la definizione del proprio progetto professionale, attraverso la conoscenza del contesto interno ed esterno